

A man in a yellow t-shirt is seen from behind, carrying two young children on his shoulders. The child on the left is wearing a pink and white striped shirt and purple leggings. The child on the right is wearing a light blue shirt and pink leggings with colorful patterns. They are standing in a field of red poppies under a clear sky.

Conferenza sul futuro dell'Europa
RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ
marzo - giugno 2021



Conferenza
sul futuro
dell'Europa

Indice

I.	Introduzione	3
II.	Attività a livello europeo	5
II.1.	Piattaforma digitale multilingue.....	5
II.2.	Evento dei cittadini europei, 17 giugno.....	6
II.3.	Sessione plenaria inaugurale della Conferenza, 19 giugno	8
II.4.	Panel europei di cittadini.....	11
II.5.	Comitato esecutivo.....	12
II.6.	Altre attività	13
III.	Attività a livello nazionale, regionale e locale.....	15
IV.	Prossime tappe	17
Annex:	Process and timeline of the Conference	18

I. Introduzione

La Conferenza sul futuro dell'Europa è sulla buona strada – il dibattito è iniziato! Il 10 marzo 2021 la firma della [dichiarazione comune](#) sulla Conferenza sul futuro dell'Europa da parte del presidente del Parlamento europeo David Sassoli, del primo ministro portoghese António Costa, a nome della presidenza del Consiglio dell'UE, e della presidente della Commissione Ursula von der Leyen, ha aperto la strada a questo esercizio democratico europeo senza precedenti, aperto e inclusivo, incentrato proprio sui cittadini. Appena due settimane più tardi il comitato esecutivo, che comprende rappresentanti delle tre istituzioni dell'UE e osservatori e sovrintende all'organizzazione della Conferenza, ha tenuto la prima riunione. Anche il segretariato comune che assiste il comitato esecutivo ha iniziato i lavori.



Da sinistra a destra: firma della dichiarazione comune da parte del primo ministro portoghese Costa, del presidente del Parlamento europeo Sassoli e della presidente della Commissione von der Leyen

Una prima tappa importante è stata il lancio della piattaforma digitale multilingue della Conferenza il 19 aprile 2021. I cittadini di tutta Europa hanno ora la possibilità di condividere su questa piattaforma le loro idee sul futuro dell'Europa, nonché informazioni sugli eventi della Conferenza.

L'evento inaugurale della Conferenza si è tenuto il 9 maggio 2021 nei locali del Parlamento europeo a Strasburgo, in formato ibrido. Il presidente francese Emmanuel Macron ha dato il benvenuto ai partecipanti all'evento, al quale erano presenti membri del comitato esecutivo, ministri o sottosegretari di Stato per gli affari europei, membri del Parlamento europeo e dei parlamenti nazionali, studenti Erasmus provenienti da tutta l'UE e oltre 500 cittadini. I presidenti delle tre istituzioni dell'UE hanno avuto l'opportunità di delineare la loro visione per l'Europa. I cittadini di tutti gli Stati membri dell'UE hanno potuto porre domande ai tre copresidenti del comitato esecutivo: Guy Verhofstadt, membro del Parlamento europeo, Ana Paula Zacarias, sottosegretaria di Stato, per la presidenza del Consiglio, e Dubravka Šuica, vicepresidente della Commissione.



Da sinistra a destra: la presidente della Commissione von der Leyen, il presidente del Parlamento europeo Sassoli, il primo ministro portoghese Costa e il presidente francese Macron all'evento inaugurale della Conferenza

Prima dell'evento il comitato esecutivo ha approvato il [regolamento interno della Conferenza](#), che fornisce un quadro completo per il lavoro delle varie strutture della Conferenza e la loro interazione.

II. Attività a livello europeo

II.1. Piattaforma digitale multilingue

Dal 19 aprile 2021 i cittadini di tutta Europa hanno la possibilità di esprimere il loro punto di vista sul futuro dell'Europa sulla piattaforma digitale multilingue della Conferenza (<https://futureu.europa.eu/>)¹. La piattaforma è un elemento chiave della Conferenza e offre a tutti la possibilità di partecipare. I cittadini possono presentare le proprie idee, sostenere le idee di altri e commentarle. È anche il luogo in cui tutti possono condividere informazioni sugli eventi della Conferenza e riferire in merito ai rispettivi risultati.

La piattaforma è interamente multilingue: tutti i contributi sono disponibili nelle 24 lingue ufficiali dell'UE grazie alla traduzione automatica.

Dal lancio della piattaforma vi si sono registrati quasi 19 000 partecipanti, che hanno condiviso più di 5 000 idee e oltre 10 000 commenti e hanno approvato più di 29 000 volte le idee di altre persone. La piattaforma ha avuto quasi un milione di semplici visitatori.



Dati relativi alla partecipazione, 5 luglio (fonte: futureu.europa.eu)

Sulla piattaforma sono stati annunciati quasi 1 400 eventi in tutta Europa, il che ha consentito la partecipazione del maggior numero possibile di persone. [Guide e materiale promozionale](#) sono a disposizione degli organizzatori sulla piattaforma e contribuiscono a garantire che gli eventi siano interattivi e inclusivi.

È un buon inizio, ma occorre coinvolgere molti altri cittadini per ottenere un vero e proprio dibattito su scala europea. La promozione della piattaforma e un'ampia partecipazione dei cittadini dovrebbero pertanto costituire una priorità assoluta per tutti coloro che desiderano contribuire al successo della Conferenza.

La piattaforma dovrebbe essere uno spazio in cui i cittadini di ogni estrazione sociale e provenienti da ogni angolo d'Europa si sentano a loro agio e liberi di contribuire al dibattito. Tutti coloro che utilizzano la piattaforma devono pertanto impegnarsi a rispettare la [Carta della Conferenza](#) e le [norme di partecipazione](#). Il rispetto è garantito da una squadra di moderatori istituita a tal fine, che opera sotto

¹ Cfr. anche il [video](#) di presentazione della piattaforma digitale multilingue.

la supervisione del segretariato comune per conto del comitato esecutivo.

La piattaforma è il luogo in cui inizia il dibattito, ma non dove si conclude. I contributi sulla piattaforma saranno presi in considerazione dai panel di cittadini a livello europeo e nazionale e discussi nella sessione plenaria della Conferenza. Saranno elaborate relazioni che comprenderanno un'analisi dei contributi, grazie a una combinazione di strumenti digitali, estrazione di dati e analisi umana, e che saranno messe a disposizione anche sulla stessa piattaforma digitale multilingue. Una prima relazione intermedia sarà disponibile dopo l'estate.

II.2. Evento dei cittadini europei, 17 giugno

Il 17 giugno 2021 si è tenuto a Lisbona un primo evento dei cittadini europei in formato ibrido, in vista della sessione plenaria inaugurale del 19 giugno, per dare il via alla partecipazione dei cittadini alla Conferenza. Ha riunito i 27 rappresentanti dei panel nazionali di cittadini o degli eventi di ciascuno Stato membro, il presidente del Forum europeo della gioventù e oltre 50 cittadini selezionati per partecipare ai panel europei di cittadini nel quadro della Conferenza, nonché un gruppo di studenti Erasmus. L'evento ha offerto ai partecipanti l'opportunità di discutere delle loro aspettative in merito alla Conferenza con i tre copresidenti del comitato esecutivo: Guy Verhofstadt, membro del Parlamento europeo, Ana Paula Zacarias, sottosegretaria di Stato, e Dubravka Šuica, vicepresidente della Commissione.

Gli altri membri del comitato esecutivo sono stati invitati a partecipare a distanza. L'evento è stato trasmesso pubblicamente sulla piattaforma digitale multilingue e su Europe by Satellite.



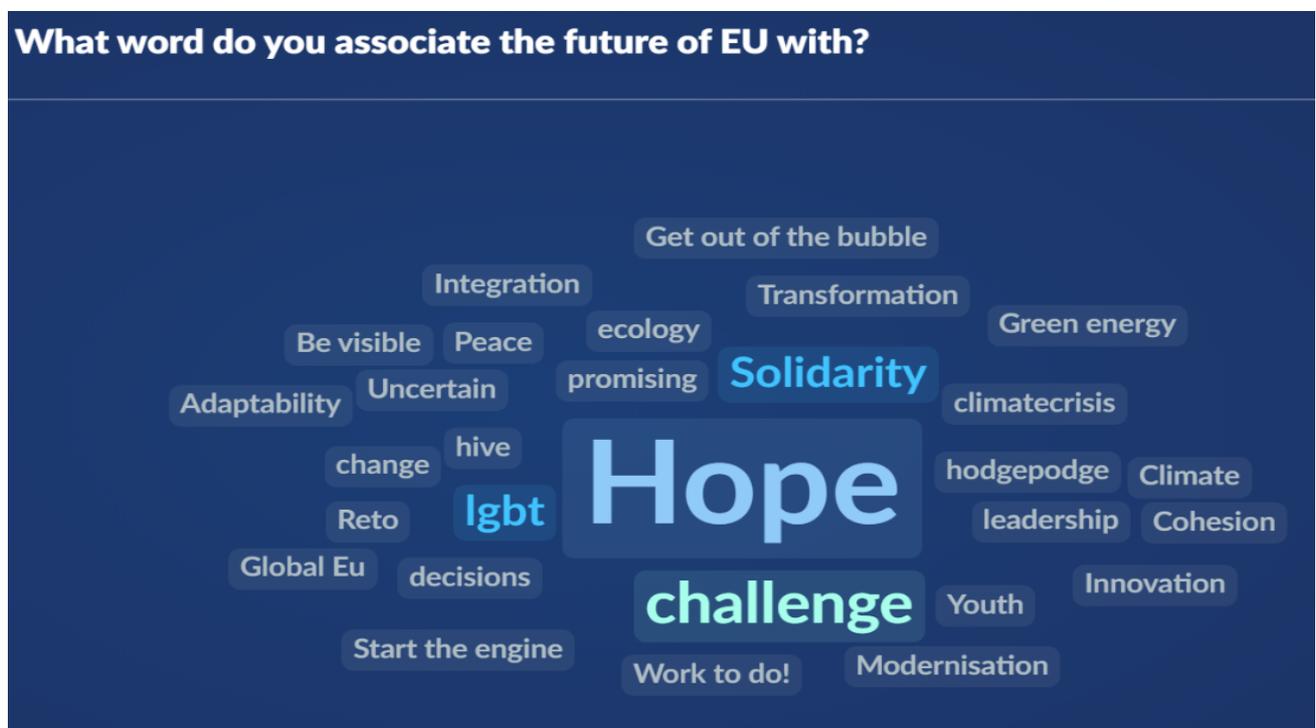
Evento dei cittadini europei, Lisbona

Nel discorso di benvenuto, i copresidenti hanno sottolineato che era essenziale avviare le attività della Conferenza con un evento dei cittadini, dal momento che questi ultimi sono il fulcro della Conferenza. Hanno inoltre messo in evidenza la necessità di ascoltare le persone, di impegnarsi attivamente con loro e di ridurre il divario tra i cittadini e i responsabili politici. I cittadini sono stati quindi invitati a condividere, attraverso un sistema di sondaggi interattivo, la parola che associano oggi all'UE. Le risposte più frequenti sono state "solidarietà", "unità" e "cooperazione".

La copresidente Zacarias ha illustrato i diversi tipi di eventi nazionali nel quadro della Conferenza, sottolineando la necessità di raggiungere tutti i cittadini e coinvolgere la società civile. La copresidente Šuica ha quindi presentato la piattaforma digitale multilingue e incoraggiato i cittadini a utilizzarla per condividere le proprie idee. Il copresidente Verhofstadt ha informato i partecipanti in merito al ruolo della sessione plenaria della Conferenza e alla relativa interazione con i panel europei di cittadini.

Nel corso della discussione vari cittadini hanno affermato che l'istruzione e la salute dovrebbero essere prioritarie e hanno sottolineato la necessità di affrontare le sfide legate a cambiamenti climatici e migrazione. Alcuni hanno insistito sul fatto che il dialogo con i cittadini dovrebbe svolgersi su un piano di parità e che è fondamentale un reale coinvolgimento dei cittadini, anche quelli più scettici nei confronti dell'UE. Sono state sollevate alcune preoccupazioni in merito all'ambizione e ai risultati della Conferenza nonché al seguito che le sarà dato delle istituzioni dell'UE. Diversi cittadini hanno chiesto una maggiore e migliore comunicazione sull'UE e, in particolare, sulla Conferenza e sulla relativa piattaforma digitale multilingue.

I cittadini sono stati infine invitati a indicare la parola che associano al futuro dell'UE; le più comuni sono state "speranza" e "sfida".



Evento dei cittadini europei, sondaggio in tempo reale

II.3. Sessione plenaria inaugurale della Conferenza, 19 giugno

La sessione plenaria inaugurale della Conferenza sul futuro dell'Europa, alla quale hanno partecipato 377 membri, si è svolta in formato ibrido (in presenza e online) il 19 giugno 2021.



Sessione plenaria inaugurale della Conferenza, emiciclo del Parlamento europeo, Strasburgo

A nome dei copresidenti, Guy Verhofstadt (copresidente) ha dato ai membri della plenaria della Conferenza il benvenuto alla sessione inaugurale, osservando l'assenza di obiezioni all'ordine del giorno. Ha sottolineato che la sessione plenaria inaugurale era ancora incompleta riguardo alla composizione, in particolare perché i rappresentanti dei panel europei di cittadini avrebbero potuto essere designati solo dopo la costituzione dei panel. Ha inoltre evidenziato l'unicità del processo che combina democrazia partecipativa e rappresentativa, l'interazione tra i panel e la sessione plenaria e la necessità di riformare l'UE per affrontare insieme alcune sfide urgenti.

Nelle osservazioni di benvenuto, la copresidente Ana Paula Zacarias ha ricordato il primo evento dei cittadini europei a Lisbona, organizzato due giorni prima dalla presidenza portoghese del Consiglio dell'UE nel quadro della Conferenza. Ha inoltre posto l'accento sull'importanza dell'interazione non solo tra i cittadini all'interno degli Stati membri, ma ora anche tra i cittadini di tutta l'Unione, al fine di presentare idee e proposte per il futuro dell'Europa. Ha osservato che l'UE possiede punti di forza, ma anche limiti, e ha ricordato i risultati positivi che l'UE ha ottenuto per i cittadini europei durante l'attuale crisi, in materia di vaccini e di ripresa economica attraverso i finanziamenti nell'ambito di *Next Generation EU*.

La stessa posizione è stata ribadita dalla copresidente Dubravka Šuica, che ha messo in luce la necessità di salvaguardare il ruolo centrale dei cittadini nel processo e di garantirne il coinvolgimento a tutti i livelli. Per la prima volta i cittadini si trovano su un piano di parità con i rappresentanti. La copresidente ha sottolineato la natura senza precedenti di questo esercizio di democrazia deliberativa a livello dell'UE. Ha messo in evidenza il fatto che la Conferenza rafforza la democrazia

rappresentativa, ponendo i cittadini al centro del processo di definizione delle politiche dell'Unione europea.

I copresidenti hanno poi illustrato il funzionamento dei tre pilastri della Conferenza – la piattaforma digitale multilingue, i panel di cittadini a livello europeo e nazionale e la sessione plenaria.

La copresidente Dubravka Šuica ha spiegato come la piattaforma digitale multilingue funga da centro nevralgico della Conferenza. Ha invitato i membri della sessione plenaria a sensibilizzare i cittadini di tutta l'UE e a far sì che siano consapevoli delle diverse modalità di partecipazione alla Conferenza, anche attraverso la piattaforma. Ha inoltre descritto la composizione dei quattro panel europei di cittadini, che inizieranno i rispettivi lavori a settembre, e il modo in cui contribuiranno al processo.

La copresidente Ana Paula Zacarias ha sottolineato l'importante funzione di moltiplicatori svolta dai panel nazionali di cittadini e dagli eventi a livello nazionale e la necessità di raggiungere tutti i cittadini, compresi quelli che solitamente non vengono coinvolti. Ha informato i membri della sessione plenaria della Conferenza che in molti Stati membri sono iniziati i preparativi per i panel di cittadini e gli eventi a livello nazionale, sottolineando l'impegno degli Stati membri a contribuire alla Conferenza, e ha esortato a registrare tali eventi e panel nazionali sulla piattaforma. Ha inoltre posto l'accento sulla necessità di migliorare la comunicazione in merito alla Conferenza. Ha ricordato quindi le discussioni tenute con i cittadini che hanno partecipato all'evento dei cittadini europei il 17 giugno a Lisbona.

Il dibattito che è seguito, nel quale sono intervenuti oltre 150 partecipanti, ha affrontato un ampio ventaglio di argomenti. Sono emersi diversi temi e pareri ricorrenti, ad esempio:

- il fatto che la Conferenza rappresenti un'opportunità unica e senza precedenti per un approccio dal basso verso l'alto, in cui la democrazia partecipativa integra la democrazia rappresentativa;
- la necessità che la Conferenza sia un esercizio inclusivo, che consenta di raggiungere i cittadini di ogni estrazione sociale, in tutte le regioni e in tutti i segmenti della società, e di ascoltare attentamente le loro preoccupazioni, idee e proposte, in particolare quelle dei giovani;
- l'importanza di risultati concreti cui dare un seguito efficace;
- la necessità di trarre insegnamenti dalle recenti crisi e di prepararsi alle sfide future.

Tra le altre questioni evidenziate dai membri della sessione plenaria della Conferenza figurano:

- la richiesta di un'Europa più unita, con la quale si sottolinea che gli Stati membri sono più forti insieme, in particolare alla luce delle sfide globali e sulla scena internazionale;
- la necessità di rispettare il principio di sussidiarietà e di coinvolgere le amministrazioni regionali e locali;
- la necessità di consentire la partecipazione dei paesi dei Balcani occidentali alla Conferenza;
- la necessità di riconoscere e apprezzare i progressi compiuti dall'UE e di non dare per scontato nessuno di questi risultati, riconoscendo nel contempo la necessità di cambiamenti per affrontare le sfide future.

Su una serie di argomenti gli oratori hanno espresso opinioni divergenti:

- alcuni hanno sostenuto che il processo dovrebbe concentrarsi sulle priorità strategiche dell'Unione, mentre altri hanno proposto di includere anche questioni relative alle capacità e al funzionamento dell'Unione;
- analogamente, secondo alcuni sarebbe necessaria una modifica dei trattati, mentre altri hanno sostenuto che i cambiamenti sono possibili nel quadro attuale.

Inoltre, gli interventi dei membri della sessione plenaria della Conferenza hanno definito un'ampia gamma di priorità nell'ambito dei seguenti argomenti strategici: trasformazione digitale, economia, giustizia sociale, salute, Stato di diritto e democrazia, ambiente e clima, migrazione, energia, approvvigionamento alimentare, valori, politica estera, sicurezza, istruzione e cultura.



Rappresentante di eventi/panel nazionali della Finlandia alla sessione plenaria inaugurale della Conferenza



Rappresentante di eventi/panel nazionali dei Paesi Bassi alla sessione plenaria inaugurale della Conferenza

Il copresidente Guy Verhofstadt ha presentato la proposta dei copresidenti per l'organizzazione generale dei nove gruppi di lavoro tematici, che è stata approvata dalla sessione plenaria della Conferenza. Verhofstadt ha osservato che saranno elaborate modalità più dettagliate per i gruppi di lavoro.

Il copresidente ha inoltre presentato il calendario provvisorio della Conferenza, di cui la plenaria ha preso atto.

Dubravka Šuica e Ana Paula Zacarias, copresidenti, hanno invitato ad agire e a dar prova di coraggio, e a non limitarsi alle parole, sottolineando inoltre che il successo della Conferenza dipende dall'impegno attivo di tutte le parti coinvolte.

I tre copresidenti hanno ringraziato tutti per la partecipazione e i contributi e hanno ricordato le date della prossima sessione plenaria della Conferenza, che si terrà il 22 e 23 ottobre 2021. La copresidente Ana Paula Zacarias ha chiuso la sessione plenaria della Conferenza.

II.4. Panel europei di cittadini

I panel europei di cittadini sono uno dei principali pilastri della Conferenza, insieme alla piattaforma digitale multilingue e alla sessione plenaria della Conferenza. Assumeranno la forma di quattro panel, ciascuno di 200 rappresentanti selezionati in modo casuale, rappresentativi della diversità geografica e sociologica dell'UE. Si riuniranno nel corso di tre sessioni deliberative multilingue della durata minima di 2 giorni ciascuna al fine di elaborare raccomandazioni collettive sul futuro dell'Europa, tenendo conto dei contributi raccolti attraverso la piattaforma digitale multilingue.

Le idee dei panel europei di cittadini confluiranno nelle sessioni plenarie della Conferenza e, infine, nella relazione sul risultato finale della Conferenza, destinata alla presidenza congiunta affinché le tre istituzioni vi diano seguito. Ottanta cittadini, in rappresentanza dei quattro panel europei di cittadini, parteciperanno alle sessioni plenarie della Conferenza per presentare e discutere le raccomandazioni dei panel con gli altri membri della sessione plenaria².

L'[aggiornamento delle modalità pratiche](#) dei panel europei di cittadini, del 26 maggio 2021, contiene ulteriori dettagli sulla loro organizzazione. Inoltre, il comitato esecutivo ha approvato il [calendario provvisorio](#) dei panel europei di cittadini e delle sessioni plenarie.

Le fasi preparatorie in corso per l'attuazione di tali principi e modalità sono delineate di seguito.

Selezione casuale dei partecipanti

È in corso la selezione degli 800 cittadini in tutti i 27 Stati membri, iniziata nel maggio 2021; l'elenco completo dei partecipanti è previsto per metà agosto. I cittadini dell'Unione europea sono scelti in modo casuale (la chiamata casuale è il metodo principale utilizzato da 27 istituti demoscopici nazionali coordinati da un fornitore esterno di servizi), allo scopo di costituire "panel" rappresentativi della diversità dell'UE sulla base di cinque criteri: genere, età, origine geografica (cittadinanza e contesto urbano/rurale), contesto socioeconomico e livello di istruzione.

Il numero di cittadini per Stato membro è calcolato in base al principio della proporzionalità degressiva applicato alla composizione del Parlamento europeo, tenendo conto del fatto che ogni panel dovrebbe comprendere almeno un cittadino e una cittadina per Stato membro.

² Cfr. anche il [video](#) di presentazione dei panel europei di cittadini.

Dato che la Conferenza punta in particolare sui giovani, un terzo dei cittadini che compongono il panel sarà di età compresa tra i 16 e i 24 anni. Per ogni gruppo di 200 persone, altri 50 cittadini sono selezionati a titolo di riserva.

Argomenti e struttura dei panel

Gli argomenti di discussione per ciascuno dei panel si basano sui temi della piattaforma digitale multilingue e sono raggruppati come segue:

- 1) un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione/istruzione, gioventù, cultura e sport/trasformazione digitale;
- 2) democrazia europea/valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza;
- 3) cambiamento climatico e ambiente/salute;
- 4) l'UE nel mondo/migrazione.

Con l'aiuto di esperti, sono in corso lavori per definire una corretta formulazione delle questioni e una metodologia deliberativa che consenta un approccio trasparente, efficace e realmente dal basso verso l'alto.

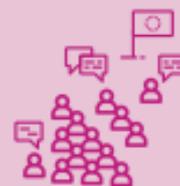
Le sessioni dei panel si svolgeranno nell'ordine a Strasburgo, online e successivamente negli Stati membri.



3 sessioni di almeno 2 giorni l'una per ciascun panel, tra settembre 2021 e gennaio 2022



Eventi presenziali, sessioni online o ibride, in funzione della situazione legata alla pandemia



Panel multilingui (in tutte le 24 lingue dell'UE nelle sessioni plenarie)

II.5. Comitato esecutivo

Il comitato esecutivo della Conferenza sul futuro dell'Europa si è riunito cinque volte nel periodo compreso tra marzo e giugno 2021, vale a dire il 24 marzo, il 7 aprile, il 22 aprile, il 9 maggio e il 26 maggio. Per ogni riunione, una relazione dettagliata in tutte le lingue è disponibile sulla piattaforma digitale multilingue, nella sezione dedicata al [comitato esecutivo](#).

Nella prima riunione del 24 marzo il comitato esecutivo ha proceduto a uno scambio di opinioni sulla piattaforma digitale multilingue in vista dell'eventuale lancio il 19 aprile 2021. Il comitato esecutivo ha discusso della possibilità di organizzare un evento formale il 9 maggio e ha inoltre tenuto uno scambio di opinioni sui metodi di lavoro interni nonché su quelli della sessione plenaria.

Nella seconda riunione del 7 aprile il comitato esecutivo ha approvato la piattaforma digitale multilingue, comprese la Carta e l'identità visiva della Conferenza. Ha inoltre approvato il proprio progetto di metodi di lavoro e ha incaricato il segretariato comune di elaborare un progetto di testo per il regolamento interno della Conferenza. I servizi di comunicazione delle tre istituzioni sono stati

incaricati di elaborare una proposta congiunta relativa a un evento inaugurale previsto il 9 maggio 2021.

Nella terza riunione del 22 aprile il comitato esecutivo ha approvato il regolamento interno della Conferenza per quanto riguarda i principi comuni della Conferenza, la sua portata e la partecipazione dei cittadini. Ha inoltre tenuto uno scambio di opinioni sul progetto di regolamento interno relativo alla sessione plenaria della Conferenza, con particolare riguardo al ruolo e alla composizione. Inoltre, il comitato esecutivo è stato informato delle modalità pratiche per l'organizzazione dei panel europei di cittadini.

Nella quarta riunione del 9 maggio il comitato esecutivo ha approvato il capitolo del regolamento interno relativo alla sessione plenaria della Conferenza.

Nella quinta riunione del 26 maggio il comitato esecutivo ha approvato il calendario provvisorio delle sessioni plenarie della Conferenza, dei panel europei di cittadini e dell'evento dei cittadini europei, nonché il progetto di ordine del giorno della sessione plenaria inaugurale della Conferenza. Il comitato esecutivo ha inoltre proceduto a uno scambio di opinioni sull'organizzazione della sessione plenaria della Conferenza. È stato anche informato in merito ai preparativi per un evento dei cittadini europei previsto per il 17 giugno 2021 in Portogallo, come pure all'aggiornamento delle modalità pratiche per i panel europei di cittadini e agli orientamenti per l'organizzazione dei panel nazionali di cittadini. Infine, il comitato esecutivo ha incaricato i servizi di comunicazione delle tre istituzioni di elaborare un piano coordinato per promuovere la Conferenza e in particolare la piattaforma digitale multilingue.



I copresidenti alla riunione del comitato esecutivo, sede del Consiglio, Bruxelles

II.6. Altre attività

Le attività di comunicazione e sensibilizzazione hanno affiancato la firma della dichiarazione comune da parte dei tre presidenti il 10 marzo 2021, il lancio della piattaforma digitale multilingue il 19 aprile 2021, l'evento inaugurale in occasione della giornata dell'Europa e gli eventi nazionali di lancio in molti Stati membri. Su questa base, le tre istituzioni dell'UE hanno lavorato insieme per migliorare sensibilmente, oltre che sostenere, la consapevolezza e la partecipazione dei cittadini europei per quanto riguarda la piattaforma digitale.

Su richiesta del comitato esecutivo, i servizi di comunicazione delle tre istituzioni hanno inoltre elaborato un piano di comunicazione congiunto con i contributi del Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale europeo. Sulla base dei dati preliminari concernenti la partecipazione alla piattaforma, sono state messe in atto o sono in programma numerose azioni per garantire una partecipazione più ampia e diversificata alla Conferenza da parte dei cittadini di ogni parte d'Europa.

Sono stati compiuti sforzi costanti per mobilitare una serie di parti interessate nella sensibilizzazione e nella promozione delle attività connesse alla Conferenza. Sono state organizzate attività specifiche di sensibilizzazione e formazione rivolte alle parti interessate, quali le organizzazioni della società civile, le autorità regionali e locali, i gruppi di azione e le reti per la democrazia partecipativa e l'impegno civico, e le organizzazioni per lo sviluppo rurale, le comunità transfrontaliere e i giovani.

Il Comitato delle regioni ha inoltre mobilitato i suoi membri e le sue reti per contribuire attivamente al dibattito e alla sensibilizzazione sulla Conferenza. Ha ospitato un evento di lancio il 9 maggio 2021 a Strasburgo, in vista dell'evento inaugurale della Conferenza. Il Comitato si sta inoltre adoperando per far sentire la voce delle città e delle regioni attraverso processi partecipativi innovativi e strumenti online per ospitare panel locali di cittadini nella seconda metà del 2021. Inoltre, i dialoghi a livello locale sono utilizzati come forum partecipativi per la co-progettazione e la condivisione di idee sul futuro dell'Europa.

Anche il Comitato economico e sociale europeo ha lanciato una campagna ad hoc, nell'ambito della quale il 10 giugno 2021 si è tenuto un evento inaugurale della società civile che ha ufficialmente dato il via alle attività del Comitato nel quadro della Conferenza. Per raggiungere i cittadini, il Comitato collabora con la sua rete di consigli economici e sociali nazionali e regionali, con le organizzazioni della società civile, i consigli nazionali della gioventù e organizzazioni analoghe. Il Comitato ha inoltre avviato una serie di missioni a livello locale negli Stati membri, che si terranno da luglio a settembre 2021.

Anche le parti sociali, molte organizzazioni della società civile e altre parti interessate sono attive nell'organizzazione di eventi e nella promozione della Conferenza e contribuiscono in prima linea agli sforzi volti a garantirne il successo.



©Westend61/Getty Images Royalty-free

III. Attività a livello nazionale, regionale e locale

In base alla dichiarazione comune, gli Stati membri dell'Unione europea sono associati alla Conferenza e partecipano a questa iniziativa comune con il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea.

Gli Stati membri si sono impegnati a contribuire alla Conferenza attraverso una serie di attività e strutture a livello nazionale, regionale, locale e, in alcuni casi, transnazionale, ponendo i cittadini al centro di tutti gli eventi.

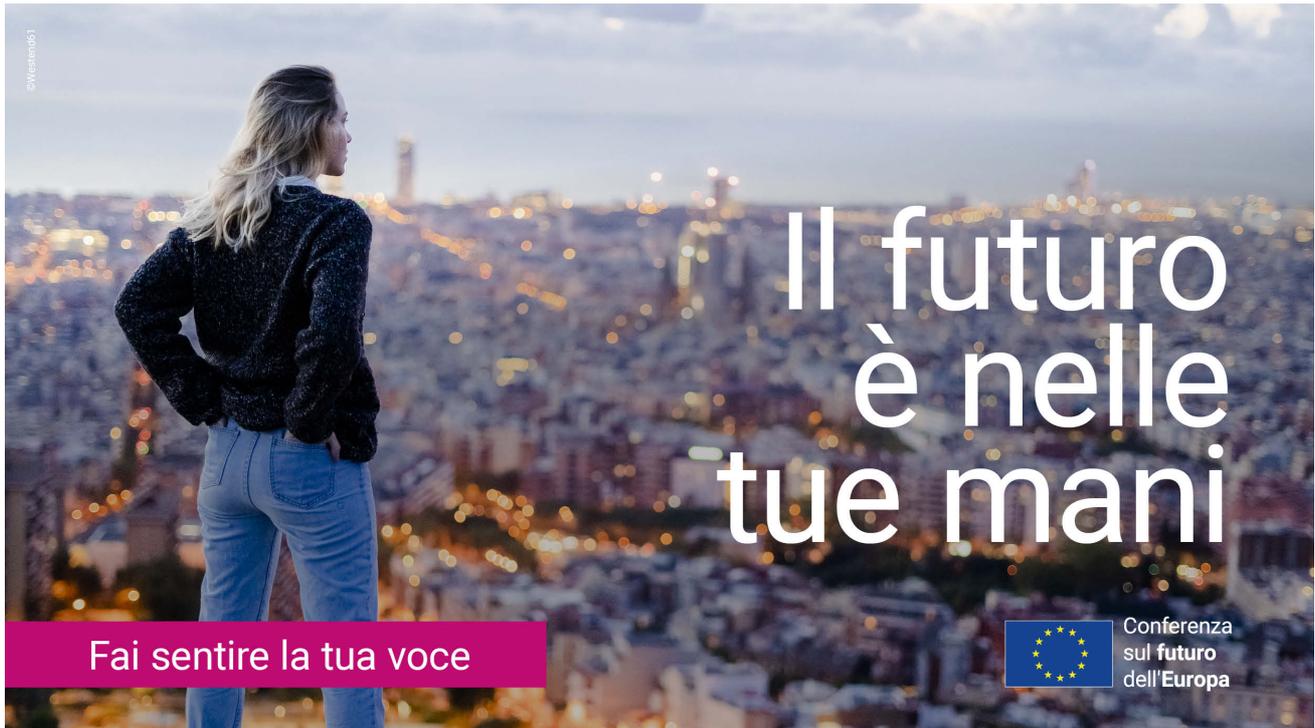
Oltre alle attività a livello europeo, ciascuno Stato membro può organizzare ulteriori eventi, in linea con le proprie specificità nazionali o istituzionali, e fornire ulteriori contributi alla Conferenza, quali panel di cittadini a livello nazionale o eventi tematici che raccolgono i contributi di diversi panel.

Le raccomandazioni formulate dai panel nazionali di cittadini saranno discusse, insieme alle raccomandazioni formulate dai panel europei di cittadini, in occasione della sessione plenaria della Conferenza. Sono stati nominati membri della sessione plenaria della Conferenza 27 rappresentanti di eventi nazionali o di panel nazionali (uno per Stato membro): tra loro si annoverano funzionari o cittadini responsabili del coordinamento degli eventi nazionali, rappresentanti della società civile o di organizzazioni giovanili, accademici e studenti.

In ciascuno Stato membro è in corso un processo a livello nazionale, che ha avuto inizio nella maggior parte dei casi intorno al 9 maggio 2021. In generale, vengono promossi approcci dal basso verso l'alto e incentrati sulle politiche e la società civile dovrebbe svolgere un ruolo importante. L'obiettivo è quello di concentrarsi in particolare sui giovani, sulle persone che di solito non vengono coinvolte e su ciò che conta per loro.

Le attività sono spesso coordinate o facilitate dalle autorità nazionali ad alto livello, anche in cooperazione con i parlamenti, le autorità regionali e locali, le parti sociali, le organizzazioni non governative, i partner accademici e i centri di ricerca. Vengono organizzati dibattiti e discussioni con i cittadini, con diversi gradi di decentramento.

In alcuni Stati membri le attività sono organizzate in collaborazione con le rappresentanze della Commissione e gli uffici di collegamento del Parlamento europeo.



Alcuni Stati membri intendono inoltre organizzare panel di cittadini a livello nazionale con cittadini scelti in modo casuale, rappresentativi della diversità sociologica dei rispettivi territori e/o regioni. Le modalità utilizzate, benché personalizzate per ciascuno Stato membro, seguono i principi di una metodologia riconosciuta che garantisca la neutralità e l'indipendenza dei panel. Per assistere gli Stati membri che intendono organizzare panel di cittadini è stata elaborata nel contesto della Conferenza una [nota orientativa](#)³, disponibile sulla piattaforma digitale multilingue.

Diversi Stati membri hanno organizzato o organizzeranno eventi e dialoghi con i cittadini insieme ad altri Stati membri o paesi terzi specifici, coinvolgendo in particolare giovani studenti e alunni.

Gli Stati membri sono determinati a contribuire alla sensibilizzazione e alla comunicazione in merito alle attività della Conferenza, in particolare alla piattaforma digitale multilingue. Esistono alcuni esempi di siti web nazionali sulla Conferenza che fanno direttamente riferimento alla piattaforma digitale multilingue.

Gli eventi degli Stati membri e i relativi risultati devono essere caricati sulla piattaforma digitale multilingue, dove possono essere evidenziati come "eventi istituzionali".

Orientamenti specifici sulle modalità di organizzazione degli eventi sono disponibili sotto forma di [guide](#) sulla piattaforma digitale multilingue e, in particolare, nella "[Guida passo per passo per gli organizzatori di eventi](#)".

³ Tali orientamenti si ispirano ai principi per un buon processo di deliberazione, quali definiti in particolare in una relazione dell'OCSE che ha esaminato centinaia di studi di casi relativi a processi deliberativi, e sono intesi ad assistere gli Stati membri che intendono organizzare panel di cittadini a livello nazionale, regionale o locale.

IV. Prossime tappe

La piattaforma digitale multilingue, in quanto principale centro nevralgico interattivo per i contributi e le informazioni dei cittadini, continuerà a ricevere idee e input sui molteplici eventi che si svolgono nel quadro della Conferenza. Una volta ultimato il processo di selezione casuale, i quattro panel europei di cittadini inizieranno i loro lavori nel settembre 2021. La prossima sessione plenaria della Conferenza è prevista per il 22 e 23 ottobre 2021. Nei prossimi mesi continueranno ad essere organizzate attività a livello nazionale, regionale e locale.

Maggiori informazioni sulle date delle attività sono disponibili nel calendario provvisorio della Conferenza:

<https://futureu.europa.eu/uploads/decidim/attachment/file/13036/sn02900.it21.pdf>

Maggiori informazioni sulla Conferenza sono disponibili al seguente indirizzo:

<https://futureu.europa.eu>

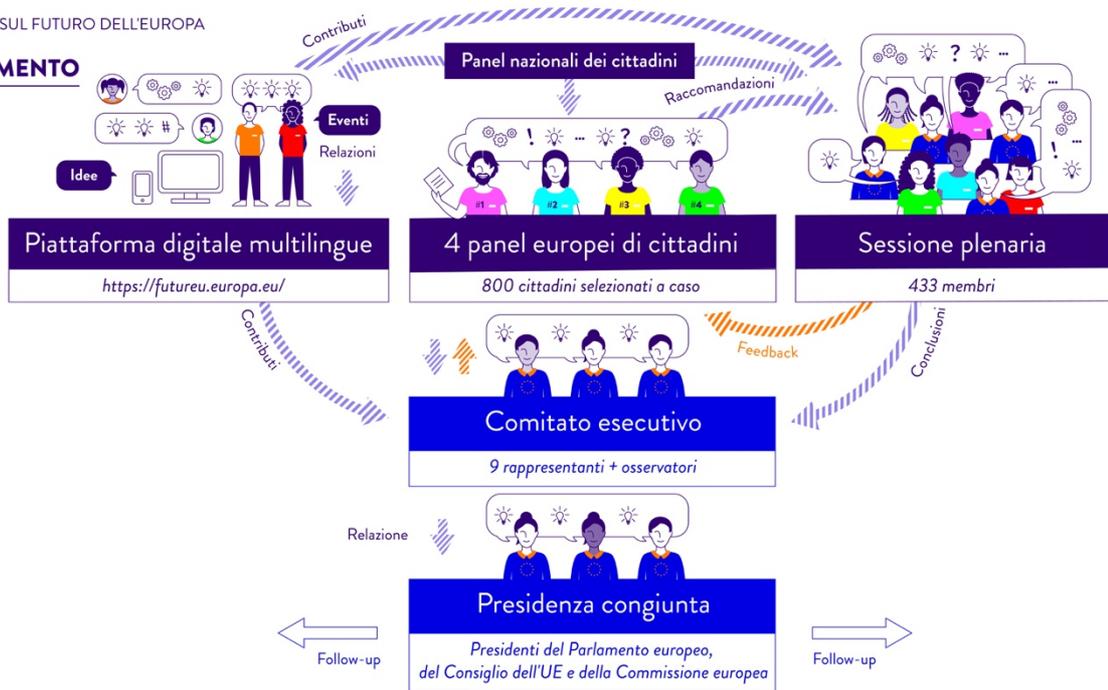


©Petri Oeschger/Getty Images

Annex: Process and timeline of the Conference

CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA

PROCEDIMENTO



CONFERENZA SUL FUTURO DELL'EUROPA

CALENDARIO

